



Prezzo d'Associazione

	6 mesi	5 mesi	4 mesi
Provincia L.	11	6	2 10
Estero	17	9	3
Torino	8 50	4 50	1 60
A domicilio, Cent. 50 in più al mese.			

Si pubblica tutti i **Martedì** **Giovedì** e **Sabato** d'ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in Torino, Via S. Domenico, N. 2.

Le Associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunzi si ricevono presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.

Prezzo di un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.



CIANCIAFRUSCOLE

In ogni parte si ripete con insistenza la voce, che i nostri ministri pensino seriamente a mettere la museruola alla stampa.

È una cosa, secondo noi, affatto naturale.

Onde potere con maggior sicurezza svaligiare una casa, la prima occupazione dei ladri quella è di allontanare e di impor silenzio ai cani, che vi fanno attorno da sentinelle.

Viene notato dalla massima parte dei giornali, che, mentre il generale Lamarmora scorre la Germania in un senso, il barone Ricasoli la scorre in un altro.

Questa coincidenza non è, senza dubbio, accidentale.

Il generale e il barone hanno in Germania qualche cosa di comune.

Il fiasco della Venezia!

Alcuni periodici, che si dicono *bene informati*, si ostinano a credere, che l'onorevole Borromeo, segretario generale dell'interno, sia destinato a raccogliere l'eredità di Cadorna, suo antico padrone.

E perchè no?

Nei nostri dialetti, *borro* equivale a *sproposito*.

L'onorevole Borromeo al ministero degli interni, non sarebbe adunque che uno sproposito di più.

E siccome la nomina del Borromeo al ministero degli interni sarebbe un atto del presidente Menabrea, se quest'atto medesimo ve-

nisse mai a precipitare la sua caduta, egli avrebbe un'esclamazione molto naturale da fare.

Egli esclamar potrebbe cioè:

Borro-meo! Borro-meo!

Vale a dire:

Sproposito mio! Sproposito mio!

Non tutti però i giornali *più o meno bene informati* sono d'accordo circa alla successione all'eredità di Cadorna.

Fra i nomi dei candidati, che si mettono innanzi, ci sarebbe nientemeno che quello di Lanza.

Alcuni osservano, che qui vi sarebbe una troppo aperta e scandalosa contraddizione.

Noi crediamo di no.

L'onorevole Lanza potrebbe essere benissimo nel caso nostro la *Lancia di Achille*.

La quale aveva nel tempo medesimo la doppia virtù di ferire e di risanare.

Se non che, ora che ci pensiamo, tra l'onorevole Lanza e il *divo Achille*, come dice Omero, corre una differenza troppo sensibile.

Ed è la seguente:

Che il *divo Achille* era fatale dappertutto, ad eccezione del calcagno solamente.

Mentre il *dottor Lanza* è dappertutto vulnerabile.

Perfino nell'ortografia.

Sentiamo, che il fisco di Firenze ha sequestrato l'ultimo numero dell'*Asino*.

Noi ci meravigliamo, che il fisco di Firenze non ne sequestri tutti i numeri insieme.

In Italia, gli asini sono oramai una proprietà divisa fra due.

Vogliamo dire il fisco e il ministero della pubblica istruzione.

Nostre informazioni particolari ci danno per certo, che nell'ultimo consiglio dei ministri, sua Eccellenza il generale Menabrea avrebbe inventato una nuova frase più bella di quella antica.

Una volta, Sua Eccellenza diceva: saltiamo il fosso.

L'altro ieri il generale di santa Catterina avrebbe detto: passiamo il Rubicone.

Oh, che progresso!

Da ciò risulta una cosa, che noi vogliamo notare con compiacenza.

Una volta il generale Menabrea non conosceva che la *storia di Savoia*.

Poi imparò la *storia del Piemonte*.

In seguito s'innamorò della *storia d'Italia*.

Ed ora pare che voglia studiarne un'altra. La *storia romana*.

Leggiamo nel *Bund* che l'imperatore, a una refezione data da lui a tutti gli ufficiali, avrebbe esclamato:

« I miei più intimi aderenti mi spingono alla guerra, e dovrò farla. »

Probabilmente Sua Maestà imperiale voleva parlare altrimenti.

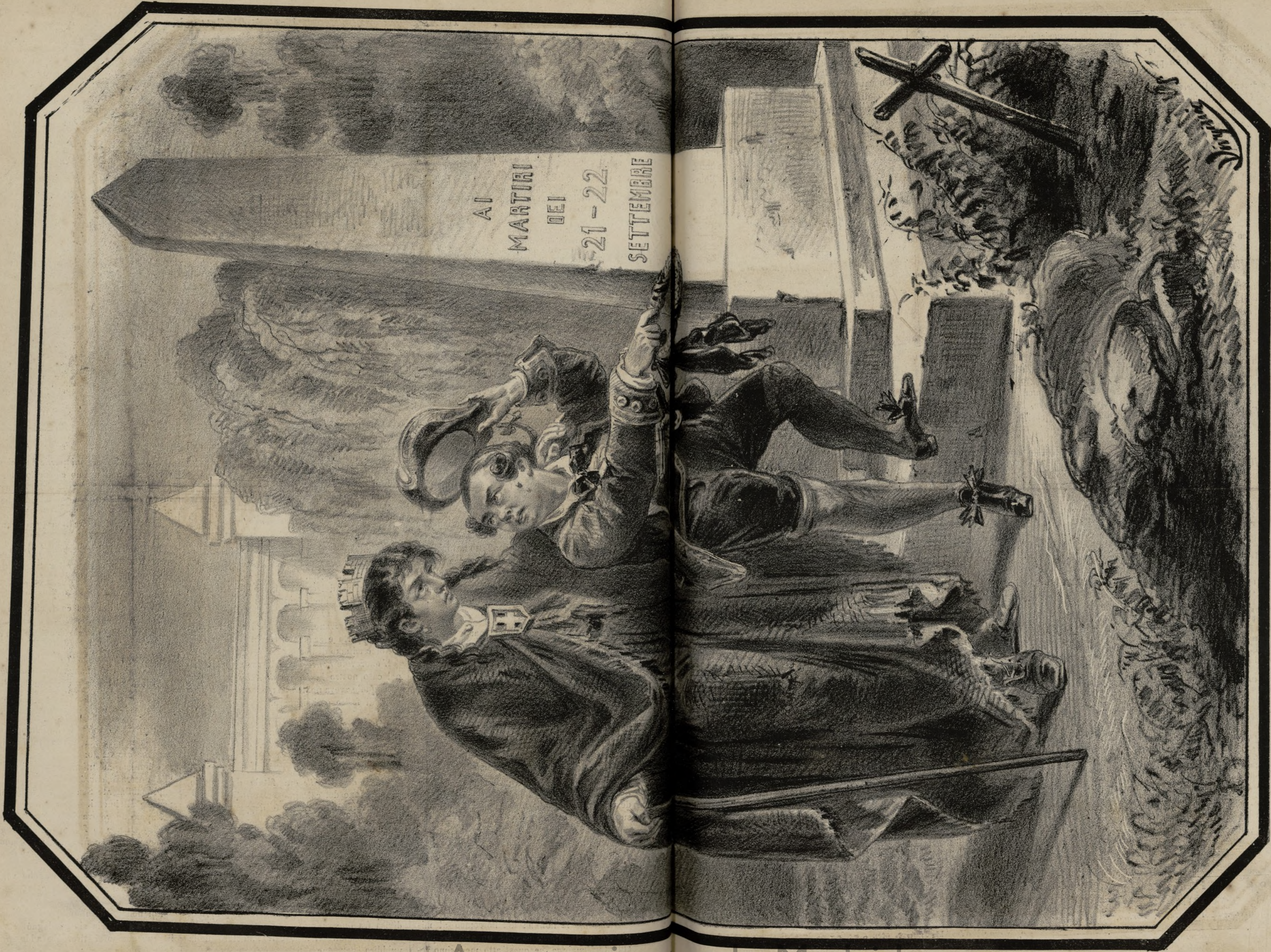
Napoleone voleva forse dire:

Bisogna che io faccia la guerra agli altri se non voglio che i francesi la facciano a me.

La *Stampa Libera* assicura, che verificandosi una guerra fra la Prussia e la Francia, l'Austria non ripeterebbe gli errori del 1854.

Noi non ne dubitiamo.

Allora l'Austria si guadagnò l'odio della Russia: adesso si tirerebbe addosso le botte della Prussia.



MADRE, non trepidar, col mio cordoglio
 Accrescere il tuo duol, MADRE, non voglio!
 Depongo un fior sul mausoleo, che noma
 I figli tuoi, ch'è caddero per Roma.
 Se piango i miei fratelli tutti gli anni,
 MADRE, per questo non oblio i tuoi affanni;
 Se tutti gli anni i miei fratelli piango,
 ITALIA a te fedel sempre rimango.
 Essi eran figli tuoi, come son io....
 MADRE, l'aiuto totterran di Dio!

FRA ILARIO

*

I giornali *sinistri* mettono le più gravi lagnanze contro l'invio a Ravenna di un proconsole militare.

Ed augurano pessimamente dell'*interino* Cantelli, che ha cominciata in tal modo agli interni la sua amministrazione.

I giornali *sinistri* sono pure la gran buona gente!

Essi non si ricordano più, che il ministro Cantelli è quello stesso, il quale in una famosa circolare, aggiunse agli impiegati un nuovo *dovere*.

Quello di fare le spie.

*

Del resto, la cosa va co' suoi piedi, come si dice.

Il ministro Cantelli è conseguente alla prima parte del suo nome.

Chiamato a reggere interinalmente il portafoglio degli interni, egli vi ha inaugurata una amministrazione da cane.

*

I medesimi giornali *sinistri*, citando il nome del generale inviato a Ravenna nella qualità di proconsole, si domandano vicendevolmente: Che cosa va egli a fare?

Quale semplicità!

Il generale si chiama *Escoffier*, salvo errore. Or bene:

Con una leggerissima modificazione, *Escoffier* verrebbe a significare *scuffiè* o fabbricante e negoziante di *cuffie*.

Il generale proconsole va dunque a Ravenna per mettere la libertà in *cuffia* da notte.

*

Leggiamo nelle corrispondenze spagnuole, che in quel felice paese un giornale venne sequestrato e processato, perchè dichiarò la sua simpatia per le donne magre.

Mentre donna Isabella è grassa come.... quasi ci scappava a noi pure.

Quanto a noi, dichiariamo alla nostra volta che il fisco spagnuolo ha fatto egregiamente

I redattori di quel giornale hanno invero mancato alle regole della cortesia e della civiltà.

Negare la loro simpatia a donna Isabella, che ne ha mostrata e ne mostra ancora tanta verso gli uomini d'ogni dimensione!...

È un delitto imperdonabile.

*

A proposito della Spagna, ci scrivono, che il governo di Madrid, quando scoppiasse la guerra tra la Francia e la Prussia, manderebbe trentamila soldati a far la guardia al pontefice.

Vi saranno probabilmente nel numero anche quelli del quarantanove, li quali hanno mostrato di conoscere così bene il verbo scappare.

*

Il governo di Madrid è però pregato di leggere la favola del cane e della carne.

Un cane, passando sopra un ponte con un pezzo di carne in bocca, vide nel fiume un altro cane con un altro pezzo di carne: e s'invogliò d'impadronirsene.

Ma mentre esso gittavasi nell'acqua, un terzo cane gli tolse la carne che aveva: e la sciocca bestia ne rimase col male e colle beffe.

Il terzo cane potrebbe essere il duca di Mompensieri o il popolo medesimo.



Il premier per compiacenza
Della vita restò senza:
Il secondo ti fa instrutto
Della sorte del mio tutto:
Se la vince il color nero,
Tornerà fra noi l'intero.

SPIEGAZIONE

della Sciarada antecedente
NERO-FUMO.

AUDISIO GIUSEPPE Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino.

MELANGE

SPECIALITÀ DI PAOLO BIFFI

MILANO — Corsia del Duomo, n. 1022 — MILANO

Il **MELANGE**, bibita all'acqua, specialità Biffi, è il più attivo tonico-stomatico, corroborante finora conosciuto. Mescolato coll'acqua in piccola dose è efficacissimo ad eccitare l'appetito. E quindi la bibita migliore per preparare lo stomaco al pasto. Preso a piccole dosi nell'acqua serve a **facilitare le digestioni difficili, ed a moderare le precipitose. Ristabilisce il tono, la sensibilità, l'attività naturale dello stomaco, rimedia all'inerzia di questo organo ed estingue perfettamente la sete.**

A PREVENIRE OGNI CONTRAFFAZIONE

si avverte che ogni bottiglia è da litro e porta nell'etichetta gli attestati colle firme di alcune distinte notabilità mediche italiane e francesi, le quali, **dietro le fatte esperienze, hanno constatato e dichiarato** che il **MELANGE BIFFI** è superiore a qualsiasi altra bevanda nelle sue qualità igieniche come quello che serve a combattere le febbri suppurative ed intermittenzi, e ne suggeriscono l'uso **principalmente a coloro** che abitano in luoghi umidi e paludosi, come preservativo alla lente e letale **AZIONE DEI MIASMI.**

Nome dei medici che emisero tale dichiarazione:

Dott. **Emilio Bonetti**, direttore dell'Ospedale di Casa Confalonieri, Scotti e Melzi di Milano. — Dott. **Giuseppe Questa**, medico-chirurgo primario dell'Ospedale Maggiore di Milano. — Dott. **Luigi Bortini**, medico principale dell'Ambulanza Confalonieri, Scotti e Melzi. — Dott. **Prevost** medico primario, nell'armata francese. — **V. Girard Marie**, docteur en medecine de la Faculté de Paris, Med. Aid Maj 1^{re} classe aux Hôpitaux de l'armée d'Italie.

Deposito presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

Prezzo L. 4 caduna bottiglia

Vendita all'Ingrosso in Torino, presso **Carlo Manfredi**, via Finanze, n. 1, Torino.

DECA ROMANIA

Assortimento di Fogli in ogni genere

Ampollini di gomma a vernice

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

Tip. Letteraria, via san Domenico, 2, Torino.

PRESSO

CARLO MANFREDI

via Finanze, n. 1, Torino

ACQUA

DI

FELSINA

Vera di BERTOLOTI

L. 1,25 la boccetta

ZOOTROPE (Cerchio Magico)

Sorprendente effetto d'ottica, interessante a tutte le età

Ingegnoso e semplice meccanismo col quale si mettono in moto una quantità di figure che saltano, ballano, corrono e si contorcono nella guise le più ridicole. Più persone possono contemporaneamente goderne il meraviglioso effetto tanto alla luce naturale che artificiale.

Prezzo del Zootrope munito di 12 figure L. 20.

È uscita la 2^a collezione veduta. Si spediscono franche di Posta mediante l'aumento di cent 50.

Presso **CARLO MANFREDI**, via Finanze, 1, Torino.

FERRI AMERICANI DA STIRARE di nuovo genere

Oltre di riunire comodità, utilità ed immensa economia, si ha il vantaggio di poter stirare molte ore di seguito, ed anche tutto il giorno (aggiungendovi di quando in quando un po' di carbone). Evita l'inconveniente di aver fornelli in casa che riscaldano e danno cattivo odore, evita pure quell'andare a cambiare il ferro ogni istante.

In America è talmente generalizzato che non vi è quasi famiglia che non lo adoperi; è pure da notare che detti ferri non hanno nulla di comune con altri che si vendevano anni scorsi, ai quali era necessario un combustibile apposito, mentre questi si adoperano con semplice carbone.

Prezzo L. 12 a L. 15.

Presso **CARLO MANFREDI**, via delle Finanze, N° 1, Torino.